

Data	Testata	Edizione	Pagina
09.09.15	Quotidiano	CZ	20

di **DARIO MACRI**

DOPO l'approvazione del bilancio di previsione 2015, avvenuta in assenza della minoranza che aveva scelto di non partecipare ai lavori reputando «illegittima» la seduta, il sindaco Ernesto Alecci si è preso il suo spazio, come forse ancora non aveva fatto dall'inizio della legislatura (se non durante la prima seduta consiliare in piazza Cardillo a Soverato superiore), per illustrare quanto svolto dalla sua amministrazione in 50 giorni di governo. Lo ha fatto ringraziando accuratamente tutta la squadra di «Cambiamenti», avendo la sensibilità e la sagacia di non risparmiare complimenti ad alcuno dei presenti nel civico consesso.

«In media ogni due giorni è stato realizzato qualcosa di utile – ha sottolineato il sindaco – nonostante questi primi 50 giorni hanno coinciso con i mesi estivi». Alecci ha iniziato dalle due problematiche principali di questa estate: rifiuti e carenza idrica. Sulla spazzatura: se da un lato ha ammesso che c'è responsabilità del comune (ma non di questa maggioranza appena insediata) nel non aver fatto partire la raccolta differenziata, dall'altro ha evidenziato il lavoro dell'esecutivo e dell'assessore al ramo, Rosalia Pezzaniti, che hanno consentito alla città d'essere l'unica del comprensorio costiero a venir fuori dall'emergenza rifiuti. Sulle perdite d'acqua Alecci ha inteso puntualizzare la prassi degli interventi eseguiti: «Prima le riparazioni venivano eseguite con il metodo della somma urgenza con spese enormi, questa estate invece siamo intervenuti con operai del comune notte e giorno praticamente a costo zero». Il primo cittadino ha ricordato come l'assessore Daniele Vacca e il vicesindaco Pietro Matacera si siano personalmente recati nelle abitazioni dei cittadini che avevano lamentato problemi nell'erogazione dell'acqua al fine di appurarne le cause.

Il sogno poi espresso dall'esecutivo è quello della creazione di pozzi nelle zone periferiche della città che effettivamente soffrono di carenza idrica (al netto delle perdite) con l'obiettivo futuro di un affrancamento da Sorical. Alecci ha poi evidenziato il lavoro di polizia municipale in sinergia con i carabinieri che hanno permesso di gestire «in maniera eccellente» l'ordine pubblico: «una stagione che non si vedeva da 15 anni in termine di presenze, non ha registrato nessun evento spiacevole in questo senso». E poi il mare pulito a Soverato: «8 prelievi Arpacal, 8 risultati eccellenti» ha esclamato il sindaco. Quindi, i lavori in corso: ripresa strutture sportive; efficientamento energetico con pannelli solari su Palazzo di città, teatro comunale e PalaScoppa; abbellimento di Soverato antica con installazione di fari che illumineranno i monumenti creando un percorso storico; la raccolta alimentare e la mensa sociale; la piazzetta per ricordare le vittime dell'alluvione del 2000 e, pare, altro ancora. Dario Macri

■ **COMUNE** L'obiettivo futuro? Pozzi nelle zone periferiche e affrancamento da Sorical

I primi 50 giorni di Alecci

Il sindaco in aula tira le somme sull'operato svolto fin dall'insediamento